



agosto/ottobre 2022
14:00-17:00
streaming sincrono

Fatto bene!

Fare bene il proprio lavoro e farlo in sicurezza

29 SETTEMBRE 2022

La verifica dell'idoneità delle imprese e delle maestranze

Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro

arch. Gazmend Llanaj
Coordinatore del CPTO Bologna



 Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj



Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro

Enti paritetici bilaterali in edilizia, fonti normative e diffusione territoriale CPT e loro ruolo nella sicurezza, le diverse realtà territoriali IIPLE-CPTO Bologna, formazione professionale di lavoratori e imprese edili

Le attività istituzionali del CPTO
Elaborazione dati SICO e infortuni, strumenti digitali e multimediali per la sicurezza, formazione in azienda, visite in cantiere, coordinamento degli RLST

FOCUS
I sopralluoghi del CPTO nei cantieri; criticità e anomalie che riguardano l'idoneità tecnico-professionale delle imprese edili

Enti paritetici bilaterali in edilizia, fonti normative e diffusione territoriale

D. Lgs. 81/2008 Titolo I - PRINCIPI COMUNI Capo I - Disposizioni generali

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per «**organismi paritetici**»: organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per: la programmazione di attività formative e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici; lo sviluppo di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro; la assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla Legge o dai Contratti collettivi di riferimento;

Capo III - Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro

Articolo 51 - Organismi paritetici

1. A livello territoriale sono costituiti gli organismi paritetici di cui all'articolo 2, comma 1.

Cosa sono i CPT a livello nazionale e che ruolo hanno nella sicurezza in edilizia

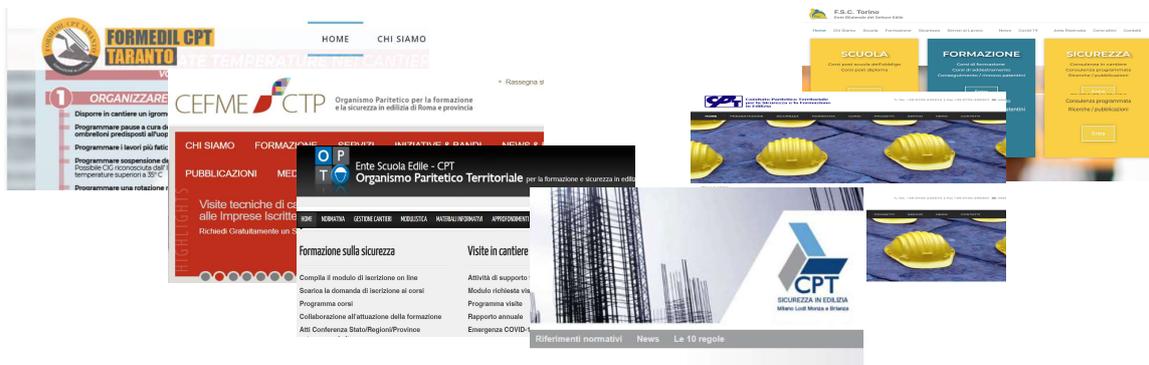
I Comitati Paritetici Territoriali CPT sono **organismi paritetici** che si occupano della diffusione, a livello territoriale, della cultura della prevenzione e della sicurezza in edilizia, spesso all'interno di enti unificati che comprendono anche le scuole edili provinciali.

Sono organismi nati dal recepimento di diverse direttive europee, dai D. Lgs. 626/94 e 494/96, riconfermati dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008 che ha riqualificato il loro ruolo come strumenti efficaci nella lotta per la sicurezza nei cantieri edili.

I CPT sono coordinati da una Commissione Nazionale (CNCPT) che recentemente è stata unificata con il **FORMEDIL - Ente Unico per la formazione e la sicurezza nell'edilizia**



La presenza dei Comitati Paritetici Territoriali a livello nazionale



Gli oltre 100 CPT agiscono in modo capillare in tutti i territori provinciali e garantiscono supporto e assistenza tecnica sulla salute e sicurezza nei cantieri. Si rivolgono alle imprese e ai lavoratori del settore edile, fornendo gratuitamente informazioni, visite, consulenza e assistenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'organismo paritetico bolognese IIPLE - CPTO

Come in molte altre realtà provinciali, anche a Bologna l'organismo paritetico è un ente unico:

IIPLE - Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili di Bologna e provincia

CPTO - Comitato Paritetico Territoriale Operativo



Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj

L'impegno di IIPLE-CPTO nelle attività formative sulla sicurezza rivolte a lavoratori e imprese edili



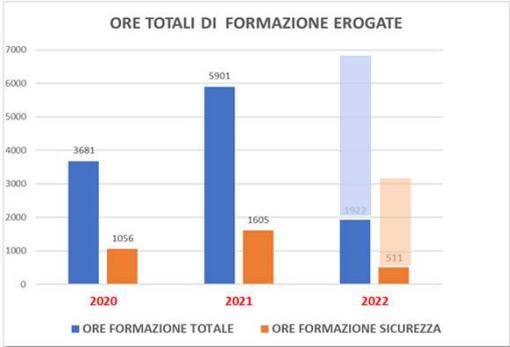
“L'istruzione e la formazione delle persone sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo”.

Nelson Mandela

Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj

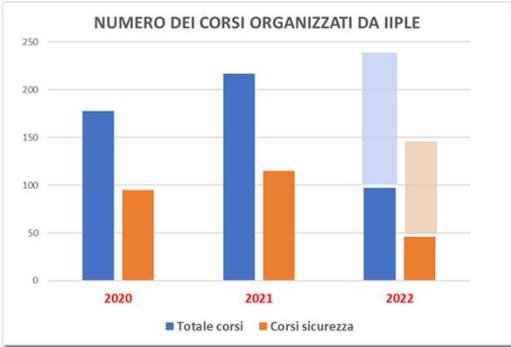
I grafici seguenti evidenziano la proporzione in termini di ore complessive di formazione erogate, di numero di corsi realizzati e di giovani, studenti, disoccupati, lavoratori e professionisti coinvolti nelle attività formative nel periodo «COVID»

ORE TOTALI DI FORMAZIONE EROGATE



Anno	ORE FORMAZIONE TOTALE	ORE FORMAZIONE SICUREZZA
2020	3681	1056
2021	5901	1605
2022	5927	511

NUMERO DEI CORSI ORGANIZZATI DA IIPLE



Anno	Totale corsi	Corsi sicurezza
2020	180	95
2021	215	115
2022	240	45

Le attività formative di IIPLE in relazione al tema della sicurezza, si articolano in due grandi categorie:

formazione professionalizzante



formazione sulla sicurezza



In tutti i percorsi di formazione professionalizzante che organizziamo quotidianamente, vengono inseriti moduli e ore sulla sicurezza ma soprattutto cerchiamo di **“non insegnare la sicurezza”** ma a **“lavorare in modo sicuro”**, come approccio naturale ed efficace per promuovere realmente la sicurezza in cantiere.

CPTO

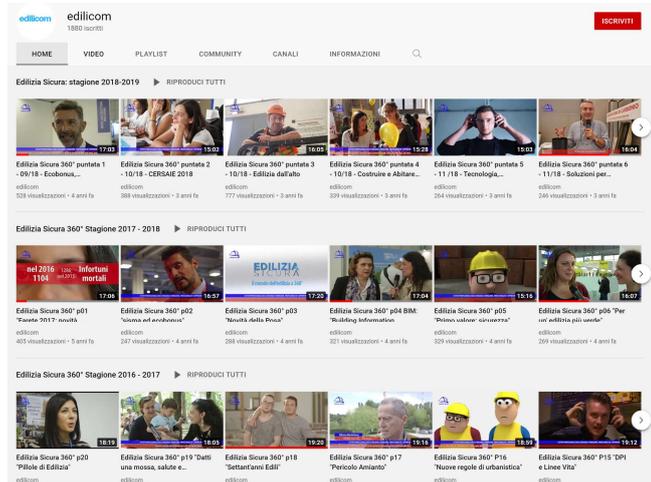
Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la Prevenzione Infortuni, igiene e ambiente di lavoro in edilizia di Bologna e Provincia

Per contribuire alla riduzione degli infortuni sul lavoro attraverso l'identificazione della complessa serie di cause che sta alla loro origine, le Associazioni Imprenditoriali ed i Sindacati Edili hanno deciso dal 2001 di attivare nella provincia di Bologna all'interno di I.I.P.L.E. il Comitato Paritetico Territoriale Operativo (CPTO).



Il CPTO ha come compito principale la promozione dell'informazione, la realizzazione di iniziative formative, di consulenza di base per la prevenzione degli infortuni e la diffusione di principi di sicurezza e salute a tutela dei lavoratori del settore delle costruzioni.

Oltre 320 puntate tematiche della trasmissione televisiva e online EDILIZIA SICURA



Progetti europei di ricerca e realizzazione di strumenti digitali per la sicurezza dei lavoratori edili



Visite e sopralluoghi tecnici in cantiere

Il CPTO effettua, su richiesta dell'impresa interessata, anche **visite in cantiere** che non hanno carattere ispettivo ma sono soltanto un ulteriore strumento utile all'individuazione delle carenze e al miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Promozione del ruolo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nell'ambito edile e coordinamento delle attività con gli RLST

Il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza – RLS viene individuato ed eletto in azienda per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro. A questa figura vengono attribuiti incarichi e funzioni stabiliti dal Testo Unico di salute e Sicurezza sul Lavoro – D.Lgs. 81/08.

Nei luoghi di lavoro in cui non è stato eletto un RLS, viene designato, su indicazione degli Organismi Paritetici, un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST)

Il RLS è obbligatorio?

Spesso ci si chiede se il RLS debba essere designato obbligatoriamente anche nelle micro aziende, o in quelle con un solo dipendente. In proposito è utile ricordare che **l'elezione del RLS è un diritto dei lavoratori, non un obbligo.**

La collaborazione con le aziende che decidono di organizzare la formazione sulla sicurezza in proprio

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 stabilisce l'obbligo, in capo al datore di lavoro, di assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza;
- l'art. 37 al comma 12 indica che la suddetta formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, **in collaborazione con gli organismi paritetici**, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.



NOTA BENE!

L'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012 specifica che tale '**collaborazione**' "non impone necessariamente al datore di lavoro di effettuare la formazione con gli organismi paritetici quanto, piuttosto, di mettere i medesimi a conoscenza della volontà di svolgere una attività formativa".

La collaborazione con le aziende che decidono di organizzare la formazione sulla sicurezza in proprio

Modalità operative per la richiesta e l'attuazione della collaborazione tra IIPLE - CPTO di Bologna e le imprese edili richiedenti la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 12 del D.Lgs. 81/2008

Le aziende che intendono avviare una collaborazione ai sensi dell'art. 37 comma 12 del D.Lgs. 81/2008, per la parte riguardante la formazione dei lavoratori, con l'IIPLE - CPTO di Bologna, devono inviare una preventiva richiesta di collaborazione, utilizzando la modulistica allegata.

Per ciascun corso dovranno essere indicati:

- Datore di Lavoro organizzatore del corso;
- Responsabile del progetto formativo;
- Nominativo dei docenti con Curriculum Vitae e autocertificazione dei requisiti di cui al D.M. 6 Marzo 2013;
- Numero dei partecipanti con relative generalità e mansioni;
- Sede di svolgimento del corso;
- Date ed orari di svolgimento del corso (si ricorda che la comunicazione deve avvenire con almeno 15 gg. di anticipo);
- Durata del corso in ore;
- Articolazione dettagliata del percorso formativo secondo quanto stabilito dall'Accordo e dalla Contrattazione collettiva;
- Modalità didattiche previste;
- Consenso al trattamento dei dati.

Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj



I sopralluoghi del CPTO nei cantieri; criticità e anomalie che riguardano l'idoneità tecnico-professionale delle imprese edili

Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj

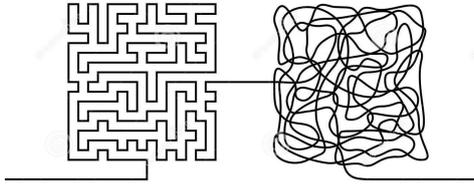
Le prospettive del settore dopo la «sbronza» dei Superbonus

Alcuni punti critici del “periodo Superbonus” ormai evidenti a tutti:

- il livello altissimo degli incentivi 110%, oltre agli effetti indubbiamente positivi sul riavvio del settore, ha prodotto anche l'idea superficiale e controproducente del “**tutto gratis**” che stimola una domanda frenetica di interventi ad ogni costo, a volte senza neanche una valutazione tecnica preliminare;
- un livello elevato di **burocrazia** per usufruire del Superbonus, quasi assente invece per gli altri incentivi come quello del bonus facciate che fino al termine del 2021 è stata anche la strada maestra degli speculatori;
- la situazione geopolitica attuale ha reso più acute le incertezze, il costo dell'energia e degli approvvigionamenti delle **materie prime** in tempi compatibili con le scadenze definite dagli incentivi, influenzando non poco l'andamento già in forte crescita dei prezzi del mercato;

Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj

- la compressione di questa rivoluzione in un **tempo** strettissimo, invece di estendere gli incentivi in un periodo di cinque o dieci anni, permettendo al mercato di adattarsi gradualmente.
- sistemi di **controllo** insufficienti che hanno permesso anche a entità improvvisate, senza il knowhow necessario e in cerca di facili guadagni, di entrare nel mercato, modificandone la struttura e gli equilibri.
- l'improvvisa domanda di **mano d'opera** qualificata, di imprese strutturate e di professionisti in grado di gestire correttamente l'intero processo;



Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj

Sicurezza nei cantieri nell'era dei Superbonus

Le problematiche tipiche che si incontrano in quasi tutti i cantieri di questa tipologia sono quelli di sempre:

- 1- Ponteggi e rischio di caduta dall'alto:
 - incoerenza tra progetto e realizzazione
 - ancoraggi «diradati»
 - vuoti non protetti tra ponteggio e fabbricato
- 2- Impianti elettrici non a norma e rischio folgorazione
- 3- In-definizione delle aree di cantiere e rischi interferenziali
- 4- Accrocchi e acrobazie sui balconi



Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj

Sicurezza nei cantieri nell'era dei Superbonus

Ruolo e attività del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro 29 SETTEMBRE 2022 RELATORE arch. Gazmend Llanaj

L'idoneità tecnico professionale di un'impresa edile non è solo carta.

D. Lgs. 81/2008 Titolo IV all'art. 89 comma 1 lettera l)
 "il possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare".

Non si tratta quindi solo di verifiche formali di documenti (DURC, visura camerale, CCNL applicato, DVR ecc.) ma di un processo di selezione che deve tenere in considerazione parametri fondamentali quali:

- Capacità organizzative** (visionabili attraverso DVR, organigrammi, visura camerale, ecc.)
- Esperienza pregressa in lavori equivalenti** (portfolio aziendale, importo commesse, tipologia di lavori svolti in passato)
- Disponibilità di forza lavoro e mezzi** (visionabili attraverso autocertificazioni sull'organico medio annuo, parco mezzi e attrezzature, ecc.)
- Competenze e organizzazione in materia di sicurezza** (qualifica referenti, conoscenza delle tematiche di sicurezza, livello di formazione del personale).

Nuovi strumenti all'orizzonte...

DURC di congruità dal 1 novembre 2021

L'obbligo di DURC di congruità (DL 76/2020, articolo 8 comma 10-bis) è già previsto dal primo novembre 2021 in ogni cantiere pubblico e in quelli privati per interventi di importo superiore a **70mila euro**.

Il DURC di congruità è un documento rilasciato dalla Casse Edili per ogni singolo cantiere e per tipologia di lavori edili, che attesta che il costo della manodopera per lo specifico cantiere è adeguato.

DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 25 GIUGNO 2021
VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DELLA MANODOPERA IMPIEGATA NEI LAVORI EDILI

INDICI DI CONGRUITÀ DEFINITI CON L'ACCORDO COLLETTIVO DEL 10 SETTEMBRE 2020

CATEGORIE	PERCENTUALI DI INCIDENZA MINIMA DELLA MANODOPERA SUL VALORE DELL'OPERA
1 OG1 - Nuova edilizia civile, compresi Impianti e Forniture	14,28%
2 OG1 - Nuova edilizia industriale, esclusi Impianti	5,36%
3 Ristrutturazione di edifici civili	22,00%
4 Ristrutturazione di edifici industriali, esclusi Impianti	6,69%

Le detrazioni fiscali non spettano in caso di violazioni delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e la mancanza del DURC di congruità incide sul rilascio del DURC.

Nuovi strumenti all'orizzonte...

Attestazione SOA dal 1 gennaio 2023 (30 giugno 2023)

L'articolo 10-bis del DL 21 marzo 2022, n. 21, prevede che:

nel caso di realizzazione di lavori che abbiano un **importo superiore a 516.000 euro** e per i quali viene richiesta la possibilità di accedere al meccanismo degli incentivi fiscali (non solo il Superbonus), le imprese esecutrici debbono essere in possesso di certificazione SOA.



Dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 le imprese dovranno dimostrare di aver fatto almeno richiesta ad un organismo SOA.

• Dal 1° luglio 2023 sarà invece necessario aver ottenuto la certificazione SOA per poter effettuare lavori legati ai bonus edilizi.

Nuovi strumenti all'orizzonte...

Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale degli Edili, le novità apportate dal D.L. 146/2021 e dalla L. 215/2021
Formedil ente unico nazionale formazione e sicurezza definirà con le parti sociali un Catalogo formativo nazionale per le imprese, aggiornato alle nuove esigenze di green building, bioedilizia risparmio energetico ecc.

Tale catalogo avrà come priorità la definizione della formazione continua professionalizzante dei lavoratori, **facoltativa e aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria.**

I corsi di aggiornamento per i lavoratori (6 ore) avranno cadenza triennale invece di quella quinquennale prevista dalla normativa.

Il D. L. 146/2021 aggiunge la formazione obbligatoria sulla sicurezza dei datori di lavoro.

La legge 215/2021 amplia i casi di sospensione dell'attività imprenditoriale in presenza di lavoro irregolare o di gravi violazioni in materia di salute e sicurezza.



L'unico vero errore è quello da cui non impariamo nulla.
John Powell

Grazie per l'attenzione!